

che assorbe quasi lo scarsissimo reddito ancora ritraibile da quei terreni refrattari ad altre colture.

Si è ricorso in via amministrativa, e si invocarono le Regie Patenti vigenti nel Piemonte, acciò fossero accordati sgravi e rimborsi d'imposta, ma fu, ed a ragione, risposto che le Regie Patenti riguardano soltanto gli sgravi e i rimborsi dovuti per accidenti atmosferici, mentre qui si tratta di un fatto permanente, di un divieto di coltura con effetto continuativo e che bisognava attendere la perequazione fondiaria. Ma anche questa risposta non può essere soddisfacente, perchè la perequazione fondiaria è in quella Provincia di là da venire, e non è tollerabile il fatto che per lunghi anni quei proprietari debbano sopportare un'imposta stabilita in base ad una coltura che durava da tempo antichissimo in piena conformità delle leggi e dei regolamenti, e che per maggior tutela della salute pubblica la competente autorità ha ora creduto di vietare.

Vengo ad un ultimo argomento, che avrei potuto trattare sopra il relativo capitolo, ma che senz'altro accenno, per risparmiare alla Camera il tedio di sentirmi un'altra volta parlare.

L'onorevole ministro non ignora, tanto più dopo le replicate sollecitazioni che ho creduto mio dovere di muovere, che fin dal 1893 sono state deliberate con legge le opere di congiunzione del Canale Depretis col Canale Cavour, mediante l'ampliamento del naviglio di Ivrea, e che con tali opere, e con una spesa relativamente tenue, si devono raggiungere due importantissimi risultati: il primo di aumentare di trenta metri cubi la dotazione del Canale Cavour; il secondo di trarre dalle opere costruendo considerevoli forze motrici.

Orbene, mentre quella legge era stata dichiarata d'urgenza e fu votata con somma celerità in quello scorcio di Sessione, essa non ha avuto neppure oggi la sua esecuzione. Non dico che ciò sia avvenuto per incuria dell'amministrazione, ma certo si è che non si sa spiegare come opere, le quali darebbero alla finanza dello Stato un vantaggio enorme, non siano ancora oggi state compiute.

Io non intendo d'insistere in questa discussione generale del bilancio sopra una questione speciale di ordine amministrativo, ma mi limito a richiamare seriamente sopra di

essa l'attenzione dell'onorevole ministro e a pregarlo di voler esaminarla e risolverla una buona volta, poichè dura ormai da nove anni, con perdite non lievi per l'erario dello Stato e per l'economia nazionale e con grave danno di quelle laboriose popolazioni. (*Bene!*)

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Presentazione di note di variazione ai bilanci.

Presidente. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare.

Di Broglio, ministro del tesoro. Mi onoro di presentare alla Camera due note di variazioni, una allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1902-1903, l'altra allo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per lo stesso esercizio.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di queste due note di variazioni, che saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta generale del bilancio.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Colombo Quattrofrati di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Colombo Quattrofrati. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Bissolati.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Sull'ordine del giorno.

Perla. Chiedo di parlare.

Gattorno. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Perla ha facoltà di parlare.

Perla. Prego la Camera di inscrivere nell'ordine del giorno per la seduta di domani lo svolgimento della proposta di legge, che fu già ammessa alla lettura, per modificazione alla circoscrizione dei tribunali di Cassino e di Santa Maria Capua Vetere. Basteranno pochi minuti.

Presidente. Onorevole ministro dell'interno, accetta la proposta dell'onorevole Perla per l'iscrizione nell'ordine del giorno di domani dello svolgimento di questa proposta?

Giolitti, ministro dell'interno. Non ho difficoltà di acconsentire.